

□ Risposta all'interrogazione n. 1898

“Situazione di Aerdorica S.p.a. al 31 dicembre 2014”

Si ritiene preliminarmente di evidenziare che il consiglio di Amministrazione di AERODORICA, nel corso dell'anno 2014, su richiesta specifica della IV Commissione permanente dell'Assemblea legislativa regionale, ha preso parte a due audizioni e precisamente in data 20.02.2014 ed in data 25.09.2014.

Nel corso delle suddette audizioni, il consiglio di amministrazione ha dettagliatamente relazionato sullo stato e sulle prospettive della società (20.02.2014) e sui risultati ottenuti (20.9.2014), depositando documentazione pertinente (piano industriale e bilancio dell'anno 2013 debitamente approvato dall'assemblea dei soci).

Tanto precisato, in ordine ai quesiti posti, si rappresenta quanto in appresso:

I) La Piattaforma logistica delle Marche - PLM - definisce: il sistema delle infrastrutture logistiche regionali, nel quale afferiscono i nodi, Porto di Ancona, Aeroporto delle Marche, Interporto delle Marche al fine di favorire l'interconnessione alle reti transnazionali dei trasporti (Ten-T), con l'obiettivo di aumentare la competitività del sistema economico-produttivo geograficamente intesi come Macroregione Adriatico-Ionica.

In data 1 agosto 2014 le società Aerdorica ed Interporto Marche hanno sottoscritto un contratto istitutivo di rete di imprese (1) finalizzato a:

- attrarre e concentrare i flussi delle merci per organizzare la catena del trasporto intermodale, da e verso il Centro Italia e la dorsale Adriatica;

- implementare una rete "hub&spoke" utilizzando le principali direttrici del traffico merci europeo - in particolare da e verso i Balcani, da e verso le rotte marittime del Mediterraneo, da e verso i corridoi europei presenti sulla direttrice Helsinki-La Valletta e da e verso i grandi traffici tirrenici e atlantici - per consentire una efficace penetrazione delle merci sui mercati nazionale ed internazionale.

La sta predisponendo PLM attraverso progetti (che nell'attuale stato dovranno essere considerate a livello di pianificazione strategica) volti a valorizzare la dotazione infrastrutturale.

Nota 1: il Porto non ha sottoscritto il contratto ma ha assicurato la propria adesione partecipativa con modalità di sostegno ed integrazione, attualmente ancora in fase di studio ed approfondimento.

II) Il piano industriale quinquennale è stato redatto sulla base di 36 obiettivi di carattere strategico suddivisi in tre parti. La prima parte riguarda gli obiettivi strategici relativi al business passeggeri. La seconda parte obiettivi per il cargo. La terza parte obiettivi per attività non avio.

La quasi totalità degli obiettivi è stata raggiunta nel corso del 2014.

Allo stato attuale sono stati ripristinati e potenziati i collegamenti con l'hub di Roma e di Monaco di Baviera; è stata recuperata la rotta su Tirana e si sta lavorando per altri collegamenti coi paesi balcanici. Per il nord Europa sono state attivate linee con le tre capitali della penisola scandinava, charter in particolare. Per le rotte mediterranee, in estate sarà attivato un collegamento bisettimanale con Barcellona con Vueling; è confermata la tratta Marsa Alarn con i Viaggi del Turchese, riavviato l'anno scorso e si pensa di aggiungere Sharm El-Sheik.

Questo per il traffico passeggeri. Per il settore cargo, sul quale è necessario operare proprio per caratteristiche del tessuto economico-industriale regionale, si intende raggiungere l'obiettivo dell'"allcargo" nel cinque anni di piano Industriale e, nel frattempo, si è implementato il servizio utilizzando le stive di aerei passeggeri per il trasporto merci, soprattutto dall'arrivo dei voli da/per la Russia. Alcune cifre riguardano l'aumento del traffico passeggeri (+13%), di quello postale (+32% In termini di chilogrammi di posta e 4% per i movimenti postali). L'aviazione in generale segna un +27,8% grazie allo sviluppo di una serie di servizi aggiuntivi per la clientela business (sala vip, area riservata).

Si allega la tabella del traffico a consuntivo sino al mese di dicembre 2014, a confronto con il budget del traffico 2014 e consuntivo 2013.

Allegato omissis

III) Come già riferito nel corso dell'audizione del 20.09.2014, la gestione corrente della società è da ritenersi risanata poiché non produce perdite economiche ma anzi ha generato margini.

Permane la criticità determinata dal debito pregresso, per la cui soluzione sono state avviate (come ampiamente riferito nel corso delle due audizioni) misure di rateizzazione, le cui scadenze sono state onorate dalla società sino a che è stato osservato dalla Regione, socio di maggioranza assoluta, il piano finanziario recato nel piano industriale approvato dall'assemblea dei soci.

La Regione Marche ha aderito, con apposita deliberazione, della Giunta Regionale del 27.12.2014, l'aumento di capitale sociale deliberato dalla assemblea dei soci nel mese di Agosto 2014.

IV) L'approvazione del Bilancio 2014 avverrà in forma di progetto entro il 31 Marzo 2015 e l'approvazione avverrà nell'Assemblea Soci che verrà convocata entro il 30 Aprile 2015 in prima convocazione ed occorrendo nel mese di Maggio 2015 in seconda convocazione.

V) Nell'anno 2014, la società non ha provveduto ad effettuare assunzioni di personale, stabilizzazioni di personale precario né ad affidare incarichi dirigenziali. In via del tutto eccezionale, ha provveduto ad utilizzare forme di contratto di lavoro interinale pari a 27 unità lavorative che, inderogabilmente, verranno a cessare entro e non oltre il 31 Marzo

VI) Il Consiglio, di Amministrazione ha presentato, in data 27 Novembre 2014, un nuovo organigramma aziendale comunicato sia alle organizzazioni sindacali sia all'Enac. L'organigramma è coerente con il Piano Industriale; non prevede nuove assunzioni nel periodo di validità del piano mentre sono previsti incarichi di consulenza esterna, al fine di acquisire apporti professionali specialistici non rinvenibili in azienda. VII) Nel corso dell'anno 2014, la società ha fatto ricorso a consulenze esterne in specifici settori per i quali non erano rinvenibili, nell'ambito delle risorse umane aziendali, le adeguate competenze.

E' da tener presente che in azienda non è presente personale con qualifiche dirigenziali e che nel corso dell'anno sono 011 definiti rapporti di lavoro con soggetti, di posizione subapicale, ai quali nel corso delle pregresse gestioni erano stati affidati compiti di responsabilità nei settori delle risorse umane, della contabilità e dello sviluppo commerciale ed aeronautico, della sicurezza sul lavoro.

Per tali settori, sono stati conclusi contratti di consulenza annuali, con cinque soggetti per un costo complessivo di 86.400,00 euro (in buona sostanza, meno di un decimo del costo del personale venuto meno).

Un secondo gruppo di consulenze sono state affidate per la rivalutazione dei cespiti + di proprietà della società.

Come si rileva dalla documentazione contabile presentata alla Commissione assembleare nell'audizione del 25.09.2014, l'attuale consiglio di amministrazione ha proposto un bilancio in discontinuità rispetto ai precedenti esercizi (quest'ultimo oggetto di indagine da parte dell'Autorità giudiziaria).

Siffatta opzione è stata attuata anche dando corso ad una complessa operazione di rivalutazione dei beni immobili della società che ha comportato la necessità di svolgere perizie tecniche giurate, acquisire pareri giuridici e contabili, al fine di suffragarne la correttezza e la sostenibilità,

Sia le perizie tecniche che i pareri sono stati richiesti a professionisti esterni: le perizie perché indispensabili per dimostrare le risultanze, i pareri per l'alta complessità della materia, entrambi per dare all'operazione un carattere di oggettiva attendibilità, stante la terzietà dei professionisti incaricati.

All'esito della complessa operazione, malgrado il risultato del passivo del bilancio (circa 12 milioni di euro), il valore netto del patrimonio della società è stato valutato in oltre 30 milioni di euro.

Il costo complessivo delle riferite consulenze, che hanno coinvolto cinque professionisti esterni, ammonta a circa 209 mila euro.

Tali consulenze hanno avuto carattere occasionale e straordinario; esse sono da ritenersi di valore esiguo rispetto all'importante risultato ottenuto, che ha consentito ad Aerdorica S.p.A. di proseguire la propria attività, assicurando il requisito della continuità aziendale e rendendola presentabile sul mercato.

VIII) L'assemblea dei soci, tenutasi il 24 settembre 2014, ha conferito al consiglio di amministrazione l'incarico di reperire operatori economici privati da inserire nella compagine sociale o disposti ad operare investimenti nell'infrastruttura. In esecuzione del mandato, sono stati assunti contatti con 125 realtà imprenditoriali nazionali ed Internazionali.

Attualmente, intercorrono trattative con quattro operatori economici, uno avente sede in Italia e tre all'estero.